

...e le strategie aziendali? ...e il piano industriale? in FERIE!!!

Riteniamo che sia ingiusta la scelta aziendale di imporre due chiusure collettive nei giorni 25 ottobre e 15 novembre perché:

- l'uso delle nostre ferie non può essere a totale discrezione della Direzione;
- le nostre ferie non devono essere programmate senza tener conto delle aspettative e dei desideri di lavoratrici e lavoratori, (articolo 10 del contratto nazionale);
- la Direzione non ha voluto prendere in considerazione soluzioni alternative prospettate dalla RSU;
- se l'intervento sulle ferie dovesse servire anche a migliorare il bilancio economico della SIAE non possono essere solo i dipendenti a metterci le loro ore di ferie;
- queste scelte mortificano la pratica della definizione di un calendario annuo;
- l'azienda gode già del forte risparmio dovuto all'uso dei PAR nella riduzione giornaliera dell'orario;

Dobbiamo e vogliamo dimostrare il nostro dissenso su questo atteggiamento dell'azienda.

Nell'incontro con i rappresentanti della Direzione di inizio ottobre **abbiamo chiesto nuovamente che ci venisse illustrata dalla Proprietà con precisione ed estrema chiarezza la situazione aziendale e le prospettive per l'anno prossimo, a maggior ragione se la situazione giustifica un intervento sulla riduzione delle giornate di lavoro.**

Resta per tutti noi una incognita cosa ha determinato il ridimensionamento dell'attività di quest'anno e che effetti produrrà sull'anno prossimo.

Anche per questo riteniamo ingiusta la decisione imposta dalla Direzione.

A proposito delle **ferie residue ricordiamo che la loro programmazione non è un obbligo** ma un invito; a maggior ragione perché in SIAE è sempre stata disincentivata l'assenza per ferie.

Per di più l'invito non è rivolto a tutta la SIAE, anzi nella pratica ci risulta che sia interessata la parte che pesa di meno sulla quantità di ferie residue e sul loro valore economico e che già questa primavera ne ha programmato un loro utilizzo.

Noi abbiamo a disposizione uno strumento per esprimere il nostro dissenso a questa gestione delle nostre ferie ed è lo sciopero.

Quindi contro queste scelte e a questo atteggiamento proclamiamo un'ora di sciopero prima del 25 ottobre e un'altra ora prima del 15 novembre. Lo scopo è quello di modificare l'atteggiamento della Direzione e ridiscutere l'imposizione delle due giornate di chiusura.

E' bene ricordare che abbiamo sempre aperta la costruzione del nuovo contratto aziendale.